

ci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

18. RITO DELLA PACE

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen.

La pace del Signore sia sempre con voi.

E con il tuo spirito.

Come figli del Dio della pace, scambiatevi un gesto di comunione fraterna.

19. FRAZIONE DEL PANE

Sol.
A-gnel - lo di Dio, che toglì i peccati

Ass.
del mon - do, ab - bi pie - tà di noi.

Sol.
A-gnel - lo di Di-o, che toglì i peccati del

Ass.
mon - do, ab - bi pie - tà di noi.

Sol.
A-gnel - lo di Di-o, che toglì i pecca -

Ass.
ti del mon-do, do-na a noi la pa - ce.

20. COMUNIONE

Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

21. ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo.

[Si può eseguire un canto. Segue un breve silenzio per favorire la preghiera interiore di lode e di ringraziamento]

(in piedi)

22. ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Per la partecipazione ai tuoi gloriosi misteri vogliamo renderti grazie, o Signore, perché a noi ancora pellegrini sulla terra fai pregustare i beni del cielo. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

[Si possono dare brevi comunicazioni o avvisi al popolo]

23. SALUTO, BENEDIZIONE E CONGEDO

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito. [MRI, p. 84]

Benedici sempre i tuoi fedeli, o Padre, perché, aderendo al Vangelo del tuo Figlio unigenito, possano desiderare e raggiungere la gloria manifestata agli apostoli in tutta la sua bellezza. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.

Amen.

Glorificate il Signore con la vostra vita. Andate in pace.

Rendiamo grazie a Dio.

Proposta di canti

Oltre ai canti più noti per il tempo di Quaresima, si suggeriscono (cf. "Cantiamo al Signore"): Anima di Cristo | Ascolterò la tua Parola | Beato colui | Come il cervo va all'acqua viva | Con amore infinito | Donaci, Signore, un cuore nuovo | Parole di vita (dopo Comunione o Fine) | Resto con te | Sei il mio rifugio (dopo Comunione o Fine) | Signore, a te cantiamo | Ti cerco, Signore, mia speranza | Un cuore nuovo.

Autorizzazione «E.P.I.» prot. n. 145/72/L - Concorda con l'originale - Ufficio Liturgico, Curia Vescovile TV - Direttore resp. Ferruccio Lucio Bonomo - Direzione e Redazione: Casa Tonjolo, Via Longhin 7 - 31100 Treviso (TV), tel. 0422.576842 segreteria.pastorale@diocesitrevi.it - Stampa: L'Artegrafica srl (Casale sul Sile - TV)



LA SECONDA domenica di Quaresima ci propone la figura di Abramo, pronto addirittura

a sacrificare il suo unico figlio Isacco, perché confida nella fedeltà di Dio. Egli, nella fede, già conosce il vero volto di Dio, "vede" nell'oscurità quanto Cristo rivelerà in piena luce, ossia che Dio non risparmia il proprio Figlio (cf. Rm 8,32). È il mistero della Trasfigurazione del Signore: agli apostoli Pietro, Giacomo e Giovanni viene data una luce di rivelazione, affinché non venga meno la loro fede per lo scandalo della croce. Essi sono avvolti da una luce divina, ben superiore alla sapienza e alle

capacità umane, e contemplano il mistero pasquale: il Risorto è il Crocifisso! Gesù, e insieme a lui i suoi discepoli, saranno chiamati a vivere situazioni di difficoltà, di incomprendimento e di rifiuto. L'episodio della Trasfigurazione ci mostra come la vita e la gloria possano manifestarsi anche in contesti di opposizione e di morte, di lotta e di fatica: è necessario l'ascolto della Parola di Dio, l'ascolto di Gesù, il Verbo di Dio.

«Informazioni Diocesane» n. 10, 25 febbraio 2024, iscritto al n. 827 Reg. Stampa c/o Tribunale di Treviso

RITI DI INTRODUZIONE

1. ANTIFONA D'INGRESSO

Il mio cuore ripete il tuo invito: «Cercate il mio volto!». Il tuo volto, o Signore, io cerco, non nascondermi il tuo volto.

oppure:

Ricordati, Signore, della tua misericordia e del tuo amore che è da sempre. Non trionfino su di noi i nemici. Da ogni angoscia salvaci, Dio d'Israele.

2. SALUTO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore Gesù Cristo siano con tutti voi.

E con il tuo spirito.

3. ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle, all'inizio di questa celebrazione eucaristica, invochiamo la misericordia di Dio, fonte di riconciliazione e di comunione.

(breve pausa di silenzio)

Pietà di noi, Signore.

Contro di te abbiamo peccato.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

E donaci la tua salvezza.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen.

Solo
Ky-ri-e, e - le - i son.

Tutti
Ky-ri-e, Ky-ri-e, Ky-ri-e, e - le - i son.

Solo
Chri - ste, e - le - i - son.

Tutti
Chri - ste, Chri - ste, Chri - ste, e - le - i - son.

Solo
Ky-ri-e, e - le - i - son.

Tutti
Ky-ri-e, Ky-ri-e, Ky-ri-e, e - le - i - son.

4. NON SI DICE IL GLORIA

5. ORAZIONE (O COLLETTA)

O Padre, che ci chiami ad ascoltare il tuo amato Figlio, guidaci con la tua parola, perché purificati interiormente, possiamo godere la visione della tua gloria. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

oppure:

O Dio, Padre buono, che hai tanto amato il mondo da dare il tuo Figlio, rendici saldi nella fede, perché, seguendo in tutto le sue orme, siamo con lui trasformati nello splendore della tua luce. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

6. PRIMA LETTURA

«Il sacrificio del nostro padre Abramo»

DAL LIBRO DELLA GÈNESI (22,1-2.9a.10-13.15-18)

In quei giorni, Dio mise alla prova Abramo e gli disse: «Abramo!». Rispose: «Eccomi!». Riprese: «Prendi tuo figlio, il tuo unico figlio che ami, Isacco, va' nel territorio di Mòria e offrilo in olocàusto su di un monte che io ti indicherò». Così arrivarono al luogo che Dio gli aveva indicato; qui Abramo costruì l'altare, collocò la legna. Poi Abramo stese la mano e prese il coltello per immolare suo figlio. Ma l'angelo del Signore lo chiamò dal cielo e gli disse: «Abramo, Abramo!». Rispose: «Eccomi!». L'angelo disse: «Non stendere la mano contro il ragazzo e non fargli niente! Ora so che tu temi Dio e non mi hai rifiutato tuo figlio, il tuo unigenito». Allora Abramo alzò gli occhi e vide un ariete, impigliato con le corna in un cespuglio. Abramo andò a prendere l'ariete e lo offrì in olocàusto invece del figlio.

L'angelo del Signore chiamò dal cielo Abramo per la seconda volta e disse: «Giuro per me stesso, oràcolo del Signore: perché tu hai fatto questo e non hai risparmiato tuo figlio, il tuo unigenito, io ti colmerò di benedizioni e renderò molto numerosa la tua discendenza, come le stelle del cielo e come la sabbia che è sul lido del mare; la tua discendenza si impadronirà delle città dei nemici. Si diranno benedette nella tua discendenza tutte le nazioni della terra, perché tu hai obbedito alla mia voce».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

7. SALMO RESPONSORIALE (dal salmo 115)

**Camminerò alla presenza del Signore
nella terra dei viventi.**



Ho creduto anche quando dicevo:
«Sono troppo infelice».

Agli occhi del Signore
è preziosa la morte dei suoi fedeli.

**Camminerò alla presenza del Signore
nella terra dei viventi.**

Ti prego, Signore, perché sono tuo servo;
io sono tuo servo, figlio della tua schiava: tu hai
spezzato le mie catene.

A te offrirò un sacrificio di ringraziamento
e invocherò il nome del Signore.

**Camminerò alla presenza del Signore
nella terra dei viventi.**

Adempirò i miei voti al Signore
davanti a tutto il suo popolo,

negli atri della casa del Signore,
in mezzo a te, Gerusalemme.

**Camminerò alla presenza del Signore
nella terra dei viventi.**

8. SECONDA LETTURA

«Dio non ha risparmiato il proprio Figlio»

**DALLA LETTERA (8,31b-34)
DI SAN PAOLO APOSTOLO AI ROMANI**

Fratelli, se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?
Egli, che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma
lo ha consegnato per tutti noi, non ci donerà forse
ogni cosa insieme a lui?

Chi muoverà accuse contro coloro che Dio ha
scelto? Dio è colui che giustifica! Chi condannerà?
Cristo Gesù è morto, anzi è risorto, sta alla destra
di Dio e intercede per noi!

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

(in piedi)

9. CANTO AL VANGELO



Lode e onore a te, Signore Gesù.

Dalla nube luminosa, si udì la voce del Padre:
«Questi è il mio Figlio, l'amato: ascoltatelo!».

Lode e onore a te, Signore Gesù.

10. VANGELO

«Questi è il mio Figlio, l'amato»

Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito.

**DAL VANGELO SECONDO MARCO (9,2-10)
Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo
e Giovanni e li condusse su un alto monte, in
disparte, loro soli.

Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti
divennero splendenti, bianchissime: nessun
lavandaio sulla terra potrebbe renderle così
bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conver-
savano con Gesù. Prendendo la parola, Pietro
disse a Gesù: «Rabbì, è bello per noi essere
qui; facciamo tre capanne, una per te, una per
Mosè e una per Elia». Non sapeva infatti che
cosa dire, perché erano spaventati. Venne una
nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube
uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato:
ascoltatelo!». E improvvisamente, guardandosi
attorno, non videro più nessuno, se non Gesù
solo, con loro.

Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non
raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se
non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai

morti. Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi
che cosa volesse dire risorgere dai morti.

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

11. OMELIA

[Breve silenzio di raccoglimento e meditazione]

12. PROFESSIONE DI FEDE («Credo degli apostoli»)

Io credo in Dio Padre onnipotente, creatore del
cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico
Figlio, nostro Signore, (ci si inchina) il quale fu
concepito di Spirito Santo, nacque da Maria
Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso,
mori e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo
giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede
alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà
a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cat-
tolica, la comunione dei santi, la remissione
dei peccati, la risurrezione della carne, la vita
eterna. Amen.

13. PREGHIERA DEI FEDELI

Con fede viva presentiamo al Signore la nostra
preghiera, rendendoci interpreti del desiderio di
giustizia e di pace che sale da tutti gli uomini di
buona volontà. A una sola voce preghiamo di-
cendo: Ascoltaci, o Signore.

– Raccogli nell'unità la tua Chiesa. Custodisci
papa Francesco. Proteggi il nostro vescovo.
Ascoltaci, o Signore.

– Illumina i legislatori e i governanti. Custodisci i
popoli nella pace.
Ascoltaci, o Signore.

– Soccorri i poveri. Difendi i perseguitati.
Ascoltaci, o Signore.

– Converti i peccatori. Sostieni i catecumeni.
Ascoltaci, o Signore.

– Abbi pietà del cristiano che dubita. Aiuta l'in-
credulo che vorrebbe credere.
Ascoltaci, o Signore.

(altre eventuali invocazioni)

La luce della tua verità, o Padre, ci faccia avan-
zare sulla via della conversione e ci impedisca di
lasciar cadere anche una sola delle tue parole.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

14. PREPARAZIONE DEI DONI

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo:
dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane
(questo vino), frutto della terra (frutto della vite)
e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, per-

ché diventi per noi cibo di vita eterna (bevanda
di salvezza).

Benedetto nei secoli il Signore.

Pregate, fratelli e sorelle, perché questa nostra
famiglia, radunata dallo Spirito Santo nel nome
di Cristo, possa offrire il sacrificio gradito a Dio
Padre onnipotente.

**Il Signore riceva dalle tue mani questo sac-
rifício a lode e gloria del suo nome, per il
bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

(in piedi)

15. ORAZIONE SULLE OFFERTE

Questa offerta, Padre misericordioso, ci otten-
ga il perdono dei nostri peccati e ci santifichi nel
corpo e nello spirito, perché possiamo celebrare
degnamente le feste pasquali. Per Cristo nostro
Signore.

Amen.

16. PREGHIERA EUCARISTICA

(Si suggerisce la Preghiera eucaristica III)

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

È cosa buona e giusta.

PREFAZIO PROPRIO – La trasfigurazione del Signore

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere
e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in
ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onni-
potente ed eterno, per Cristo Signore nostro.

Egli, dopo aver dato ai discepoli l'annuncio della
sua morte, sul santo monte manifestò la sua glo-
ria e chiamando a testimoni la legge e i profeti in-
dicò agli apostoli che solo attraverso la passione
possiamo giungere al trionfo della risurrezione.
E noi, uniti agli angeli del cielo, acclamiamo sen-
za fine la tua santità, cantando l'inno di lode:

**Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'uni-
verso. I cieli e la terra sono pieni della tua
gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedet-
to colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.**

Mistero della fede.

**Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua ri-
surrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.**

RITI DI COMUNIONE

17. PADRE NOSTRO

Guidati dallo Spirito di Gesù e illuminati dalla
sapienza del Vangelo, osiamo dire:

**Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato
il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la
tua volontà, come in cielo così in terra. Dac-**